

RRFA 01: Robert Rauschenberg papers

Interviews: de Smeccchia, Muni / Interview with Robert Rauschenberg (Italian Transcript) /
Italian Vogue, 1982

EDIZIONI CONDE' NAST S.P.A.

VOGUE - LEI - L'UOMO VOGUE - CASA VOGUE - VOGUE BAMBINI - UOMO MARE
VOGUE SPOSA - VOGUE GIOIELLO - VOGUE PELLE - VOGUE BELLEZZA - VANITY

SEDE: 27 PIAZZA CASTELLO 20121 MILANO
TELEFONO: 8561
TELEX: NASTIT 318464

CAP. SOC. 200.000.000 INT. VERBATO
TRIB. DI MILANO REG. SOC. N. 72904 C.C.I.A.A. MILANO N. 309472
COD. FISC. PART. IVA 00894980263

Muni de Smeccchia
27 East 62 - N.Y.C. 10021

Dec. 9, 1982

Miss Susan Lewis
c/o Robert Rauschenberg
381 Lafayette Street
N.Y.C. 10003

Dear Susan,

Please enclosed find Mr. Rauschenberg's interview (italian version). You have the tape of the english version, which I had to reduce a little because of editorial requests.

Please give my best regards to Robert Rauschenberg, and please let him know I was very happy to meet him .

Sincerely yours,

Muni de Smeccchia

Muni de Smeccchia

CARATTERE MUNI DE SMECCHIA CORPO GIUSTEZZA
 27 East 62

	10	20	30	40	50	60	70	80
1	MdS: Quando hai scoperto il tuo interesse per l'arte?							
	R: Fu' in marina nella seconda guerra mondiale. Avevo sempre disegnato, ma pensavo che tutti sapevano disegnare. Scopersi il contrario, ma non associavi questa mia capacita' col l'arte, perche' non sapevo che cosa era l'arte. In California, nei giardini di Huntington Hartford riconob-							
5	bi due quadri, perche' erano riprodotti sulle carte da gioco che ave-							
	vamo a casa. Fino a quel momento mai pensai che si potesse trattare di riproduzioni di quadri. Il mio interesse per l'arte aumentava e decisi di comperare una piccola scatola di colori.							
	MdS: Così' hai iniziato in marina?							
	R: Si', abitualmente dipingevo quando ero in bagno, perche' era un posto							
10	appartato dagli altri.							
	MdS: Disegnavi ritratti?							
	R: Si', pensavo che regalare dei ritratti ai soldati da mandare a casa alle proprie mogli e madri mi faceva apparire come un bravo ragazzo. Ero timido e subivo l'autorita' militare.							
	MdS: Quali sono state le culture ed i maestri che maggiormente ti han-							
15	no influenzato?							
	R: Cambiano costantemente. Il Kansas City Art Institute fu il mio primo approccio accademico. Ero molto influenzato dalla mistica francese: Picasso, Leger, Matisse, penso che Matisse fosse l'unico che all'inizio mi coinvolse veramente.							
	MdS: Perche'?							
20	R: Il suo tratto scorre naturalmente, era morbido e "minimal". Il mio professore era J. Albers, che era molto severo e sicuramente nella sua pittura non vi erano eccessi e scarti, così' Matisse era la mia prima esperienza dove le linee non dovevano essere così' militari. Poi venendo in Italia scopersi gli Etruschi and fui affascinato da questa cultura per molto tempo.							
	MdS: Hai trascorso anche del tempo in Africa, vero?							
	R: Si', li' fui particolarmente attratto da tutto cio' che erano rifiuti, eccessi, pezzi di corde, semi colorati, ossa rotte, e li utilizzai per una serie di opere che esposi a Roma alla galleria Obelisco, fu' la mia prima esposizione in Europa. Erano i primi anni '50.							
	MdS: Poi sei tornato a N.Y. Eri ancora sposato a quel momento?							
30	R: Ero gia' stato sposato con un figlio, Christopher, che pochi mesi orsono ha avuto la sua prima retrospettiva a Portland. Era un bellissi							

CARATTERE _____ MUNI DE SMECCHIA _____ CORPO _____ GIUSTEZZA _____
 27 E 62 - N.Y.C. 10021

	10	20	30	40	50	60	70	80
1	MdS: Non vi e' collaborazione fra artisti e scienziati nella ricerca?							
	R: No, e invece dovrebbero lavorare insieme ed invece la responsabilita' stava nelle mani dei quadri dirigenziali intermedi i quali licenziavano, controllavano, assumevano e non avevano nessun contatto con l'alta tecnologia. Avevano persone in ogni angolo delle nazione che ricercavano insieme agli ingegneri; poeti che lavoravano con Bell Lab. sulla voce artificiale. Uno dei risultati fu l'inizio dello sviluppo di un filtro che aveva la possibilita' di ridurre fare sentire i sordi. Tutto questo e' molto serio, ma purtroppo non duro' a lungo.							
5	MdS: Tornando all'Italia nel 1961 tu hai illustrato l'Inferno di Dante con immagini moderne. Cosa ti ha spinto a paragonare quel momento storico con quello attuale e la societa' di allora con la nostra?							
10	R: Vi e' stato un momento in cui mi sentivo molto a mio agio con la pittura astratta, cosi' decisi di assegnarmi un test: come potevo esprimere un'immagine per mezzo della mia estetica? Non avevo mai letto l'Inferno di Dante, pero' sapevo che era un buon libro e molte persone mi avevano detto che era un'opera estremamente visiva. Non sapevo quante persone avessero tradotto l'Inferno di Dante, avevo solo un paio di traduzioni. Lessi anche la versione italiana per assimilarne il suono ed il ritmo. Decisi di usare per un'immagine di grandezza proporzionale ad un verso in rapporto alla pagina, perche' trovo disturbante e crudele dall'illustrazione di scegliere un verso ed illustrare solo quello, occupando lo spazio di un intero ^{canto} , come per esempio ha fatto Doré, e cosi' anche se vi erano delle immagini incredibilmente affascinanti come la dea fortuna vestita da un arcobaleno, mi sono contenuto e l'ho disegnata piccola in proporzione alle parole dedicatele. Iniziai l'illustrazione esattamente come il testo, la spaziavo, iniziando in alto nella pagina e terminando in basso.. Ora sto aspettando che Micheal Sonnabend mi consegni una traduzione del Purgatorio, che fra i tre e' quello che amo meno. Il Purgatorio lo illustrero' per mezzo di fotografie contemporanee.							
15	MdS: Eri interessato nel momento storico e filosofico del 13° secolo?							
20	R: Ebbene sono molto in disaccordo con le pre ^{di Dante} premesse e non sono particolarmente interessato alla sua morale, cosicche' ogni tanto ho dei dubbi se ^{eporo} continuare o no, ma era e sara' il mio socio di lavoro e quindi non potevo ^{eporo} chiamare la polizia per farlo portare via!							
25								
30								

CARATTERE MUNI DE SMEGCHIA CORPO GIUSTEZZA

27 E 62 - N.Y.C. 10021

10 20 30 40 50 60 70 80

1 MdS: Non eri d'accordo con i suoi giudizi?
 R: Non mi piacevano, ritengo che in gran parte dei casi erano egoisti e crudeli. ~~Ho dedicato circa 2 anni e mezzo all'illustrazione dei~~
~~Ho dedicato circa 2 anni e mezzo all'illustrazione dei~~
~~Ho dedicato circa 2 anni e mezzo all'illustrazione dei~~
 Ho dedicato circa 2 anni e mezzo all'illustrazione dei ~~34~~ 34 canti e durante quel periodo avro' fatto in tutto solo altre 5 opere. Ma me la fai una domanda frivola adesso?
 5 MdS: Ne vuoi veramente una, cosa ti piace bere piu' di tutto?
 R: Mi piace molto il Jack Daniels, ma sto provando ad amare il vino. Credo che amavo il Jack Daniels un po' troppo! Il fotografo non e' ancora arrivato, potremmo farci fotografare insieme, ti faccio mettere in testa un bellissimo cappello!
 MdS: Ho paura che ~~ritorni~~ ad essere seria. Da che cosa e' stato determinato il tuo cambiamento dai "combine-paintings" ai quadri in cui l'oggetto veniva escluso e facevi uso della riproduzione fotografica?
 R: Forse la domanda non e' posta nei giusti termini. La mia arte tende ad essere in certo qual modo reazionaria. Ho utilizzato gli oggetti fino agli eccessi ed a un certo punto non arrivavo piu' ad esprimere quello che volevo e cosi' cosi' sono andato in senso inverso, verso
 15 l'estrema austerita'. Per darti un esempio quando stavo componendo la serie dei ~~quadri~~, che erano opulenti, setosi, leggeri e sensibili alla piu' leggera brezza, abbandonai queste immagini completamente e scelsi un formato di colori, molto piu' severo ottenuto tramite stoffe ricamate, che alla fine davano l'impressione di essere molto piu' scultoree con un elemento piu' narrativo. Ognuna di queste opere e'
 20 quasi una storia di per se stessa, ~~che~~ contiene un senso umoristico e macabro allo stesso tempo.
 MdS: Cambiando soggetto, ~~quando ha vinto~~ *il fatto di vincere* la Biennale ~~questo fatto~~ *di Venezia nel '64* ti ha creato un problema?
 R: Ha creato un problema soprattutto al mondo, diventai una celebra-
 25 a' da un momento all'altro. Il resto del ~~mondo~~ *mondo e soprattutto a Europe* fino a quel momento ha continuato a ~~rimandare di prendere~~ *non voler* sul serio l'arte americana ed e' ~~alquanto comprensibile, da parte dell'Europa.~~ *che* E' stato il debutto culturale americano, e pensare che gli stessi Americani non hanno lottato per me. Questo fatto non mi ha mai fatto tanto piacere.
 MdS: ~~Cosa ti interessa leggere ora?~~ *Quali sono i tuoi preferiti?*
 R: Io non leggo. *Da, cosa leggi?*
 30 MdS: Che fai, guardi la televisione?

CARATTERE MUNI DE SMECCHIA CORPO GIUSTEZZA

27 E 62

N.Y.C. 10021

10 20 30 40 50 60 70 80

1 Oh, si', la guardo tutto il tempo.

Mds: Ci sono dei programmi che ami particolarmente?

R: Non veramente, continuo a cambiare canale. In realta' mi piacciono le notizie, il telegiornale.

Mds: Perche' sei andato in Cina ed in Giappone?

5 R: Sto lavorando al giro del mondo ed ~~apriremo~~ ^{inaugureremo una mostra} in Cina ~~una mostra~~, andremo anche in altri 20 paesi, In Cina sono andato anche per lavorare con le piu' antiche ~~enatiere~~ ^{car} e non poterano rifiutarmi questo perche' ne rendevo partecipe tutto il mondo. Dato che stanno tentando di cambiare e di ingrandire ~~xxxxxx~~ l'immagine del loro paese necessitano dell'informazione esterna. Sembra strano mai adesso si fidano cieca-

10 mente di quelli che prima erano i loro piu' acerrimi nemici; durante la revoluzione le prime persone delle quali si sbarazzarono ^{sono stati} erano gli artisti. Se non vuoi ^{che} nessuno ^{si interessi} ~~interessato~~ alla verita' elimina gli artisti. Durante la revoluzione tutti gli scienziati, gli artisti, gli intellettuali ^{sono stati} ~~si hanno~~ allontanati in campagna, cosa che non ~~ha~~ ^{neanche fatto migliorare} ~~stato neanche di aiuto per~~ il raccolto. ^{ul cambio comunista} ~~Così~~ ora ^{però} con il nuovo regime politico tutti sono divenuti ~~realisti nel partito comunista~~ e danno maggiori liberta' agli artisti. ^{in Cina} la mia mostra sara' la prima personale ~~di un artista astratto straniero.~~ ^{ai pedrino} Si terra' al museo e ~~xxxxxx~~ vi esporro' 150 opere.

Mds: Che lavori hai fatto in Cina?

R: Ho fatto 491 collages con l'aiuto dei Cinesi, senza di loro non ti puoi muovere. Per il resto del giro del mondo abbiamo gia' cinque mostre che aprono la stessa settimana in Australia; il Giappone ci vuole nel 1984. Per la Russia ci vorranno dei mesi prima di scoprire esattamente il significato della morte di Breznev. I Russi ci hanno detto che il mio lavoro non poteva essere mostrato ~~intanto~~ che Reagan era presidente degli Stati Uniti. ^{Sono convinto} ~~lo credo~~ che il contatto artistico ^{essere} diretto ~~in qualsiasi modo~~ ^{si} possa realizzare e' il nostra miglior deterrente contro la prossima guerra. Quello che vi e' di sbagliato in tutto il mondo e' la ^{ma} ~~man~~ cananza di fiducia rispettiva. In Cina fanno carte false per conoscerci. Non vi era nessuna ostilita' ne' da parte loro ne' da parte nostra. Abbiamo cosi' tante cose in comune.

Mds: Che cos'e' l'idea di queste mostre organizzate in tutto il mondo?

30 R: Voglio andare in tutti i luoghi dove non esiste uno scambio cultura-

CARATTERE MUNI DE SMECCHIA CORPO GIUSTEZZA

27 E 62

N.Y.C. 10021

10 20 30 40 50 60 70 80

1 le aggiornato. I miei lavoro ben presto saranno i catalizzatori di ma-
 teriali ed informazioni da mostrare ad altri paesi, . L'unica ragione
 per al quale non sono soddisfatto al 100% che sia la Cina il primo
 paese a mostrare la mia opera e' perche' penso sia meno probabile che
 5 i Cinesi inizino a viaggiare nel prossimo futuro ~~potendo quindi~~
 usufruire di questa informazione) di quanto non lo possano fare i mes-
 sicani. In ogni paesi dove esporremo, gireremo un video, per ora ne
 abbiamo uno sul Giappone ed uno sulla Cina, e lo mostriamo nei singoli
 paesi dove esponiamo, voglio dire che in Giappone mostriamo la Cina,
 anche se non e' poi cosi' interessante perche' il Giappone conosce be-
 10 ne la Cina. Sono dei popoli tanto diversi e si temono a vicenda. At-
 traverso questo sistema di video i paesi potranno venire a conoscenza
 di fatti ed idee che mai avrebbero potuto scoprire per mezzo dei gior-
 nali.